



ATTIVITA' PRODUTTIVE – O.C.D.P.C. N. 761/2021

Con l'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021 n. 234, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027 per far fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate ai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo n.1 del 02 gennaio 2018 e trasmesse al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la successiva istruttoria alla data del 1° gennaio 2022, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatisi negli anni 2019 e 2020.

Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 932 del 13 ottobre 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 22.10.2022 e recante *“Disposizioni operative per l’attivazione dell’istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell’articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2018 e 2020”*, sono state dettate le disposizioni operative per l’attivazione dell’istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei privati e delle imprese, relativamente agli eventi verificatisi negli anni 2019 e 2020 e citati nell’Allegato A di suddetta Ordinanza. Nell’elenco sono indicati gli eventi meteorologici di cui all’O.C.D.P.C. n. 761/2021 del 30 marzo 2021 e l’estensione territoriale di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri dell’08 luglio 2021:

- **O.C.D.P.C. 761/2021: eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 04 al 09 dicembre 2020** nel territorio della **Provincia di Belluno** e dei **Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza** - Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, ai territori delle **Province di Treviso e di Padova, dell’area dell’Alto Vicentino della Provincia di Vicenza** e della **fascia costiera della Provincia di Venezia**.

Avviso per i Comuni

I Comuni interessati devono affiggere all’Albo comunale l’avviso pubblico di apertura dei termini per la presentazione della domanda di contributo *“Avviso pubblico eventi dal 04 al 09 dicembre 2020”* e provvedere ad informare gli interessati nelle modalità ritenute più idonee.

Provvedimenti:

- Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30.12-2020
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30 marzo 2021
- Delibera del Consiglio dei Ministri dell’08 luglio 2021
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 932 del 13 ottobre 2022

Documentazione disponibile e modulistica

L’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 932 e i relativi allegati, nonché l’Ordinanza Commissariale n. 9 del 30.11.2022 e la relativa modulistica, sono disponibili sul sito istituzionale dell’Organismo istruttore Agenzia Veneta per l’innovazione nel settore primario al link www.venetoagricoltura.org nell’apposita sezione denominata *“Sezione Amministrazione Trasparente – Interventi straordinari e di emergenza”*.

Modalità di presentazione delle domande

Ai sensi dell’art. 1.1 dell’Allegato C all’O.C.D.P.C. n. 932 del 13 ottobre 2022, a cui si rimanda per ulteriori dettagli, possono presentare domanda per ottenere gli indennizzi le imprese esercitanti attività economiche e produttive ricadenti nei territori individuati dall’Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 761/2021 e della successiva estensione territoriale ai sensi della Delibera del Consiglio dei Ministri dell’08 luglio 2021. Le domande dovranno essere presentate all’Organismo Istruttore *“Agenzia veneta per l’innovazione nel settore primario – Veneto Agricoltura”* entro

e non oltre il **09.01.2023** (entro 40 giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza Commissariale n. 9 del 30.11.2022, recante l'approvazione delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e della modulistica), per i danni subiti e già segnalati ai Comuni con le schede C entro il 1° gennaio 2022, a seguito degli eventi calamitosi verificatisi **dal 04 al 09 dicembre 2020 nei territori indicati**.

Le domande, completate in ogni loro parte e complete della relativa documentazione, dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, entro e non oltre il **09.01.2023** utilizzando, in alternativa, una delle modalità di seguito riportate:

- invio tramite PEC all'indirizzo **avis@pecveneto.it**, entro le ore 23:59 del **09.01.2023**. La trasmissione via PEC delle domande di indennizzo è ritenuta valida e rilevante ai fini amministrativi esclusivamente se la domanda e tutta la relativa documentazione allegata è sottoscritta con firma digitale e riporta l'indicazione che l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale in virtù di apposita autorizzazione ottenuta dall'Agenzia delle Entrate.
- invio a mezzo raccomandata A/R (in tal caso farà fede la data del timbro postale) all'indirizzo "Veneto Agricoltura – Viale dell'Università n. 14, 35020 Legnaro (PD).

La domanda di contributo trasmessa fuori termine è irricevibile e di tale esito l'Organismo istruttore deve dare comunicazione al soggetto interessato tramite PEC all'indirizzo indicato nella domanda, ovvero tramite raccomandata A/R qualora la domanda sia stata ricevuta in tale modalità.

Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati, l'Organismo istruttore ne richiede l'integrazione in sede di istruttoria, dando, a tal fine, il termine di **10 giorni** dalla ricezione della richiesta di integrazione, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile. Di tale definitivo esito deve essere data comunicazione da parte dell'Organismo istruttore tramite PEC ovvero tramite raccomandata A/R.

Modulistica da compilare e presentare

- All. C.3.1 – Domanda di contributo
- All. C.3.2 – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
- All. C.3.3 – Delega dei comproprietari
- All. C.3.4 – Perizia asseverata
- All. C.3.5 – Rendicontazione spese sostenute
- All. C.3.6 – Dichiarazione del proprietario
- All. C.3.7 – Dichiarazione del titolare di diritto reale
- All. C.3.8 – Dichiarazione liberatoria del fornitore
- Schema controlli antimafia familiari conviventi
- DSAN mod A
- DSAN mod B

Per ulteriori precisazioni riguardanti i seguenti punti, si rimanda all'Allegato C dell'O.C.D.P.C. n. 932/2022:

- Ambito di applicazione e disciplina delle fasi del processo finalizzato alla concessione dei contributi
- Controllo aiuti di stato e regime de minimis
- Beni distrutti o danneggiati ammissibili a contributo e relative finalità
- Tipologie di danni ammissibili da contributo e criteri per la relativa determinazione
- Esclusioni
- Termini, luogo e modalità per la presentazione della domanda di contributo
- Condizioni di regolarità dell'attività economica e produttiva
- Immobili in comproprietà e delega a un comproprietario
- Indennizzi assicurativi e contributi da un altro ente pubblico
- Perizia asseverata dal professionista incaricato per i danni subiti dall'attività economica
- Relazione tecnica del Comune per le aziende da delocalizzare
- Cessazione dell'attività o trasferimento della proprietà dell'azienda
- Controllo a campione della veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti

Si precisa che i dati forniti saranno trattati a norma del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, per l'istruttoria e le verifiche necessarie.